Ella Berthoud, Susan Elderkin

Curarsi con i libri. Rimedi letterari per ogni malanno

"Qualunque sia il vostro disturbo, la nostra ricetta è semplice: un romanzo (o due), da prendere a intervalli regolari".
Un appassionante dizionario di romanzi e scrittori dalle singolari virtù terapeutiche, un sorprendente manuale di letteratura per chi ama scovare nuove opere e autori.

DISTURBI DELLA LETTURA: ***Leggere invece di vivere, tendenza a***
CURA: ***Vivere per leggere meglio***

"Di solito, a chi non si addentra abbastanza nel mondo per vivere un romanzo, non resta che scriverne uno".

Lo ha scritto Thomas Hardy, a proposito dei suoi colleghi, in Due occhi azzurri.

Se preferite leggere piuttosto che vivere, rischiate di non sapere più cosa sia la vita vera. Un po' di esperienza concreta è necessaria, se si vuole avere qualche speranza di capire ciò che si legge e rendere giustizia ai libri. Come si fa a capire il dolore di Anna Karenina, se non si è mai corso un rischio – e non vi è mai mancata la terra sotto i piedi?

Un buon modo per capire se teniamo nel giusto equilibrio la vita e la lettura è quello di non passare mai la maggior parte del tempo libero a leggere piuttosto che a vivere. Andate a mettere in pratica qualcuna delle lezioni di vita che avete imparato dai romanzi. Andate a trovare qualcuno, invece di scrivergli una lettera – come il protagonista de L'imprevedibile viaggio di Harold *Fry di Rachel Joyce.*

Leggete per vivere, non vivete per leggere.

(pp.330-331)

(Libera scelta e trascrizione a cura di Giovanni Corallo)